

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 180 - 27.3.2019

OGGETTO: Direttore Generale. Settore Coordinamento Partecipate. Integrazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021 - Approvazione degli indirizzi agli organismi partecipati per l'esercizio 2019.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale del 20.12.2018 n. 120 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2023;
- che con propria deliberazione del 6.2.2019 n. 47 è stato approvato il Piano della Performance 2019/2021 ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter, del D.Lgs. 150/2009;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale del 26.2.2019 n.22 ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- che con propria deliberazione del 27.2.2019 n. 107 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;
- che, secondo quanto disposto dall'art. 169, comma 3bis, del TUEL (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.), *"...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG"*;
- che all'art. 48 - Performance organizzativa - del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Il Sistema organizzativo - il comma 2 recita: *"I macroambiti in cui è articolata la performance organizzativa sono rappresentati nel piano esecutivo di gestione, che riporta anche, in modo schematico e integrato, il collegamento tra le linee programmatiche di mandato ed i successivi strumenti di pianificazione e programmazione utilizzati presso l'Ente"*;

Richiamati il comma 2 dell'art. 147/quarter del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 10 del Regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, che stabiliscono che l'Amministrazione Comunale annualmente definisca in via preventiva, al fine di esercitare il controllo di sua competenza, gli obiettivi gestionali che gli enti controllati devono raggiungere nell'esercizio;

Rilevato che le modalità di individuazione e i tempi per l'assegnazione di tali obiettivi gestionali annuali non hanno consentito di inserirli nel PEG 2019/2021 approvato con propria deliberazione n.107 del 27.2.2019, dovendo disporre anche di documenti previsionali e primi rendiconti relativi all'esercizio precedente ad opera degli stessi organismi controllati, i cui statuti prevedono tempistiche diverse;

Rilevato, altresì, che per quel che concerne l'esercizio 2019 si è provveduto:

- a richiedere agli stessi organismi controllati, espressamente individuati all'art. 10, c.1 del Regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, un primo rendiconto dell'attività svolta nel corso del 2018, unitamente ai documenti di programmazione previsti in statuti e contratti di servizio;
- ad organizzare incontri con organismi e assessorati di riferimento al fine di individuare gli obiettivi da assegnare per l'esercizio 2019;
- a redigere un documento finale (all. A) che riporta, accanto ad obiettivi rivolti a tutti gli organismi considerati, obiettivi specifici riferiti sia alle attività espletate sia agli eventuali servizi affidati ai singoli enti;

Ritenuto conseguentemente di condividere tali obiettivi gestionali in quanto adeguati e coerenti rispetto agli obiettivi strategici del Comune e di approvare l'integrazione al Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

Dato atto che il più volte citato Regolamento comunale di disciplina dei controlli interni affida il sistema di funzionamento dei controlli interni riferito agli enti partecipati alla responsabilità del dirigente responsabile della struttura organizzativa preposta al Coordinamento delle aziende pubbliche e ritenuto, pertanto, di inserire l'elencazione degli obiettivi gestionali per l'esercizio 2019 nella sezione relativa a tale struttura;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 21.3.2019 dalla Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e dato atto che il

presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, con riferimento a quanto in premessa indicato, gli obiettivi gestionali (all. A) da assegnare agli organismi controllati per l'esercizio 2019;
- b) di integrare, pertanto, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021, nella Sezione - Direttore Generale - Settore Coordinamento Partecipate;
- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

COMUNE DI BRESCIA
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL
COMUNE DI BRESCIA IN DATA 27.3.2019

N. 180

Allegato A

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2019

di cui alla deliberazione G.C. n. 180 del 27.03.2019

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023

Anche per il 2019 sono stati individuati per **Brescia Infrastrutture S.r.l.** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Obiettivi di carattere generale

- 1) Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e **prevenzione della corruzione** che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:
 - evidenza **dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**
 - adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.
- 2) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.
- 3) In relazione al contenuto del comma 5 dell' art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
- 4) Nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di ef-

ficienza sul complesso dell'attività principale della Società, viene richiesto il rendiconto analitico degli introiti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a. Collaborazione con Comune e, per quanto di competenza, con Brescia Mobilità e le aziende del tpl extraurbano, ai fini della riorganizzazione dell'Autostazione di Via Solferino, quale autostazione unica di Brescia.
- b. Impegno nel recupero dei diversi contributi CIPE e ministeriali ancora pendenti relativamente al Metrobus e resoconto delle attività svolte.
- c. Evidenza delle attività volte al contenimento degli oneri finanziari.
- d. Con riferimento alle aree Galeri, site in prossimità del capolinea della metropolitana a Sant'Eufemia Buffalora e ai relativi accordi in essere con il Comune di Brescia, viene chiesto alla Società di acquisire le aree, al fine di realizzarvi il previsto terminal di interscambio per il trasporto pubblico su gomma, curandone la messa a norma. I relativi oneri potranno venire coperti da conguagli a carico del Comune.
- e. Con riferimento al nuovo piano di manutenzione straordinaria ed ordinaria della metropolitana, vista la prossima conclusione del settennato previsto nel contratto d'appalto per la realizzazione dell'opera e nel successivo atto di transazione sottoscritto tra Brescia Mobilità e l'Ati, viene richiesto alla Società di effettuare, congiuntamente a Metro Brescia srl, una puntuale disamina delle voci componenti tale piano dal punto di vista tecnico e dei costi connessi.
- f. Con riferimento agli specifici finanziamenti ministeriali (a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020) volti all'installazione di un sistema di telecamere live audio e video su tutti i treni della metro e alla realizzazione di nuove opere per la parzializzazione dell'utilizzo luci stazione, opere per le quali Brescia Infrastrutture è soggetto attuatore, viene richiesto lo stretto rispetto delle tempistiche che verranno fissate nella convenzione che sarà sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Brescia e la Società.
- g. Nell'ambito delle opere complementari alla realizzazione del metrobus, viene richiesto di provvedere a:
 - Stazione FS - sistemazione piazzale antistante fermata metro, con miglioramento del collegamento superficiale al binario 1 e all'Autostazione;
 - Via S. Faustino - completamento sistemazione di superficie fermata metro a ridosso mura venete, via della Montagnola e monumento a Cesare Battisti;
 - Via dello Stadio - smantellamento e recupero rudere vecchia piscina.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzi il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e dei c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2019

di cui alla deliberazione G.C. n. 180 del 27.03.2019

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023.

Sempre in considerazione delle previsioni del d.lgs.175/2016, in continuità con l'esercizio precedente, nel 2019 gli obiettivi annuali verranno assegnati anche alle partecipate indirette comunali e quindi alle società controllate da **Brescia Mobilità (Metro Brescia S.r.l., Brescia Trasporti S.p.A. e OMB International S.r.l. in liquidazione)**.

Obiettivi di carattere generale

- 1) Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e **prevenzione della corruzione** che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:
 - evidenza **dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**
 - adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.
- 2) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.
- 3) In relazione al contenuto del comma 5 dell' art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
- 4) Nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di ef-

ficienza sul complesso dell'attività principale della Società, viene richiesto il rendiconto analitico degli introiti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

a) **Capogruppo Brescia Mobilità S.p.A:**

- Viene richiesta collaborazione con il Comune e, per quanto di competenza, con Brescia Infrastrutture e le aziende del tpl extraurbano, ai fini della riorganizzazione dell'Autostazione di Via Solferino, quale autostazione unica di Brescia.
- Nell'ambito del piano di miglioramento della segnaletica cittadina in atto, viene richiesto di proporre ipotesi operative volte a realizzare un censimento della segnaletica stessa, prevedendone l'adeguamento a mezzo di sistemi di rilevazione tipo google map.
- Al fine di consentire adeguate riflessioni, viene richiesta una dettagliata relazione circa gli introiti da tariffa che pervengono alla Società e le conseguenti ripercussioni in tema di equilibrio di bilancio.
- Proposizione di uno studio relativo alla riqualificazione di via Gramsci, corredato da dati di utilizzo e nuove ipotesi tecniche.
- Necessita un upgrade del software utilizzato per la gestione dei permessi ZTL, degli accessi a tali aree e delle relative sanzioni e pertanto viene richiesto uno studio che, sulla scorta delle esigenze evidenziate dai settori Mobilità e Polizia Locale, fornisca possibili soluzioni corredate da puntuali indicazioni circa i costi connessi, considerando anche le modalità tecniche di custodia/accesso ai dati riferite all'hardware utilizzato.
- E' richiesta la redazione di uno studio avente per oggetto l'implementazione delle zone di particolare rilevanza urbanistica, in coerenza con quanto previsto nel PUMS, al fine di contemperarvi utilmente le diverse esigenze di sosta di residenti e avventori.
- E' attesa collaborazione all'obiettivo assegnato a Brescia Trasporti volto al completamento dell'interfacciamento della centrale semaforica con la nuova AVM.
- In considerazione del prossimo riaffidamento della gestione del servizio pubblico Metrobus in scadenza, viene richiesta alla Società collaborazione in termini di riscontri circa l'attività esercita.
- Si chiede venga predisposto uno studio di fattibilità, corredato da conteggi previsionali, circa l'ampliamento del numero dei portali ZTL al fine di attivare un presidio capillare degli accessi in essere.

b) **Brescia Trasporti S.p.A.:**

- Completamento della nuova A.V.M. volta a fornire precise informazioni all'utenza (alla fermata e sul cellulare) circa i tempi di attesa dei mezzi di trasporto e sua integrazione con la centrale semaforica di Brescia Mobilità.

c) **OMB International S.r.l. – in liquidazione:**

- si richiede di massimizzare l'attività di recupero crediti, dando conto delle attività svolte nell'esercizio e dei risultati conseguiti, considerando anche l'impatto delle problematiche fiscali.

d) **Metro Brescia S.r.l.:**

- Con riferimento al nuovo piano di manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'infrastruttura metropolitana, vista la prossima conclusione del settennato previsto nel contratto d'appalto per la realizzazione dell'opera e nel successivo atto di transazione sottoscritto tra Brescia Mobilità, viene richiesto alla Società di effettuare, congiuntamente a Brescia Infrastrutture srl, una puntuale disamina delle voci componenti il piano dal punto di vista tecnico e dei costi connessi.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e del c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2019

di cui alla deliberazione G.C. n. 180 del 27.03.2019

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023.

Anche per il 2019 sono stati individuati per **Centrale del Latte di Brescia Spa** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Obiettivi di carattere generale

- 1) Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e **prevenzione della corruzione** che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:
 - evidenza **dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**
 - adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.
- 2) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.
- 3) In relazione al contenuto del comma 5 dell' art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, **da effettuarsi secondo una specifica procedura operativa**, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.

Sono stati poi individuati specifici obiettivi gestionali che di seguito si declinano:

- a) In considerazione del ruolo riconosciuto alla società quale presidio sanitario e di controllo degli alimenti, nell'ambito delle politiche comunali, vengono assegnati obiettivi in termini di qualità e salubrità di prodotti e processi, di presidio e certificazione della filiera produttiva dalla stalla alla tavola, di attiva collaborazione con gli organi ufficiali di controllo. Nello specifico si richiede di proseguire ed attivare progetti ed iniziative negli ambiti di seguito specificati:
- certificazione del benessere animale con particolare riguardo all'uso di farmaci;
 - "Challenger Test" di batteri sporigeni termoresistenti per la sicurezza alimentare con lo studio delle attività enzimatiche attive nel latte UHT durante la shelf life;
 - piano di analisi di salubrità dei prodotti
 - Progetto "Spreco Alimentare" e distribuzione alimenti agli indigenti.
- b) Andranno proseguite le attività di educazione alimentare, da svolgersi in stretto rapporto con le varie realtà scolastiche e associative della Provincia di Brescia dandone puntuale rendiconto.
- c) Si dovrà operare al fine di aumentare e consolidare la percezione del *brand* Centrale del Latte di Brescia e dei connessi valori di qualità e salubrità tramite campagne stampa sui media tradizionali e sui social network (Facebook e Instagram).
- d) Si richiede alla Società di attivare e rendicontare in termini di utili ricadute per la collettività gli investimenti relativi a:
- Impianto tecnologico per la cogenerazione dell'energia elettrica a vapore. L'obiettivo è di installare nello stabilimento il nuovo impianto cogenerativo (CHP – combined heat and power) a elevata efficienza, alimentato da gas naturale che sarà in grado di soddisfare la totale richiesta di vapore del processo produttivo energetico di Centrale e, nel contempo, fornirà energia elettrica autoprodotta (circa il 30% del fabbisogno di Centrale), con una serie di vantaggi, tra cui basse emissioni;
 - Riqualificazione dell'impianto delle acque reflue di processo. A fronte dei previsti futuri aumenti dei volumi produttivi, lo scopo principale del processo di riqualificazione con tecnologia "MBR" dell'impianto di depurazione biologico delle acque reflue di processo è quello di smantellare il vecchio depuratore esistente e di realizzarne uno nuovo, di moderna concezione e più performante, che consentirà una efficace gestione della totalità delle acque reflue industriali, attuali e future, provenienti dai cicli produttivi dell'azienda.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e dei c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2019

di cui alla deliberazione G.C. n. 180 del 27.03.2019

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023.

Anche per il 2019 sono stati individuati per il **Centro Sportivo San Filippo Spa** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016, così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Obiettivi di carattere generale

- 1) Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e **prevenzione della corruzione** che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:
 - evidenza **dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**
 - adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.
- 2) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.
- 3) In relazione al contenuto del comma 5 dell' art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
- 4) Nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di ef-

ficienza sul complesso dell'attività principale della Società, viene richiesto il rendiconto analitico degli introiti, anche alla luce del parere legale recentemente acquisito.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Al fine di consentire al Comune di espletare un adeguato controllo sulla gestione e sul servizio affidato, viene richiesta la redazione e l'approvazione entro il 31 dicembre, da parte del Consiglio di Amministrazione, di un Budget Previsionale riferito all'esercizio successivo.
- b) Anche per l'esercizio 2019 viene richiesto di approfondire la possibilità di realizzare sulle strutture affidate investimenti, a carico degli stanziamenti comunali, che determinino l'abbattimento dei consumi energetici e il conseguente contenimento dei costi di gestione delle strutture stesse.
- c) Relativamente alla nuova piscina di Mompiano, nell'ambito della gestione dell'intero immobile affidato dove l'impianto natatorio viene condotto direttamente dalla Società, viene richiesto di procedere al completamento del primo piano della stessa struttura richiedendo le necessarie autorizzazioni al fine di realizzare ambulatori per la riabilitazione ed effettuando i conseguenti primi investimenti. Andranno poi attivate le procedure di selezione dei soggetti gestori di tali spazi, predisponendo gli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale anche per quel che concerne modalità e durata dell'affidamento.
- d) Relativamente al Palaleonessa, affidato in via sperimentale alla Società per il periodo settembre 2018/giugno 2019, andrà presentato il progetto di gestione dello stesso impianto unitamente a considerazioni circa le modalità di affidamento e il ruolo che comunque andrà riservato alla Società specie in ambito tariffario.
- e) Migliorare la comunicazione mediante adeguamento del sito istituzionale

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e del c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2019

di cui alla deliberazione G.C. n. 180 del 27.03.2019

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023.

A decorrere dall'esercizio 2018, a seguito della specifica deliberazione del Consiglio Comunale, il **Consorzio Brescia Mercati Spa** viene inserito tra gli enti soggetti al regolamento di disciplina dei controlli interni del Comune e conseguentemente vengono assegnati allo stesso, anche per l'esercizio 2019, obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Obiettivi di carattere generale

- 1) Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e **prevenzione della corruzione** che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:
 - evidenza **dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**
 - adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.
- 2) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.
- 3) In relazione al contenuto del comma 5 dell' art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
- 4) Nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore

sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, viene richiesto il rendiconto analitico degli introiti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Annualmente è richiesta una nota concernente lo stato di avanzamento della realizzazione del piano di interventi sulla struttura contrattualmente concordato in sede di affidamento della gestione, con dettagliato rendiconto delle spese sostenute anche in riferimento al corrispettivo dovuto al Comune di Brescia.
- b) Si richiede di formulare, secondo le previsioni dell'art. 6 del contratto di servizio in essere con il Comune, proposte di modifica al regolamento del mercato ortofrutticolo e agroalimentare all'ingrosso di Brescia alla luce della vigente normativa regionale, della deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2018 che ha approvato l'affidamento del pubblico servizio al Consorzio per la durata di anni 10 e del confronto con altre realtà simili, al fine di determinare le migliori condizioni operative della struttura mercatale. Viene richiesta una puntuale declinazione delle attività esercitate, prevedendo dettagliati rendiconti che consentano la prevista attività di controllo in capo al Comune.
- c) La Società dovrà redigere una Carta dei Servizi o pari documento divulgativo che presenti la realtà della struttura e i servizi erogati, le modalità di espletamento e gli standard qualitativi e quantitativi che si impegna a rispettare, anche con riferimento all'accesso di privati cittadini.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e dei c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2019

di cui alla deliberazione G.C. n. 180 del 27.03.2019

Per gli indirizzi generali, relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023.

Anche per il 2019 sono stati individuati per **Fondazione Brescia Musei** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione e obiettivi legati alla specifica attività.

Obiettivi di carattere generale

- 1) Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e **prevenzione della corruzione** che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:
 - evidenza **dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**
 - Adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a. Relativamente alle entrate da sponsorizzazioni/Art Bonus si chiede che le stesse vengano incrementate rispetto al valore conseguito nell'esercizio precedente e almeno del 15% rispetto al dato rilevato nel 2016 e considerato quale base di partenza.
- b. In considerazione della piena operatività del nuovo sistema di controllo della gestione viene richiesto di dare conto della complessiva impostazione, evidenziando modalità e driver di imputazione.
- c. Rispetto delle previsioni dell'art. 14.4 dello statuto della Fondazione volte alla pubblicazione sul sito di bilanci e documenti di programmazione, corredati da analitici confronti con gli esercizi precedenti.
- d. Definizione di concerto con il Comune di una nuova tempistica per la predisposizione e l'inoltro dei documenti previsti dagli accordi in essere a carico di entrambe le parti.
- e. Adeguamento, di concerto con le competenti strutture comunali in tema di enti controllati, dello statuto della Fondazione al fine di determinarne la piena corrispondenza agli atti che hanno determinato l'affidamento del patrimonio museale e culturale cittadino alla Fondazione, ai fini della valorizzazione dello stesso.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2019

di cui alla deliberazione G.C. n. 180 del 27.03.2019

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023.

Anche per il 2019 sono stati individuati per **Fondazione Brescia Solidale Onlus** un obiettivo di carattere generale, legato alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione, e obiettivi legati alla specifica attività.

Obiettivo di carattere generale

- 1) Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e **prevenzione della corruzione** che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:
 - evidenza **dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**
 - adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Viene richiesto di concludere la ristrutturazione dell'immobile di via Zappa, provvedendo a tutto quanto necessario alla presentazione della C.P.E. (Comunicazione Preventiva d'Esercizio delle unità d'offerta sociale), al conseguimento dell'autorizzazione al funzionamento ed alla successiva operatività della struttura, ricollocando in questa sede gli utenti di Villa Palazzoli ospitati, sino al 31.12.2019, presso la Fondazione Richiedei di Gussago.
- b) Per il Centro Diurno Mantovani l'attività dovrà essere finalizzata al raggiungimento dei requisiti gestionali e strutturali richiesti dalla normativa per tali strutture; per ottenere tale riconoscimento, dopo l'acquisizione dell'uso continuativo di un immobile attiguo alla struttura, necessita la predisposizione delle nuove planimetrie, delle pratiche volte al cambio della destinazione d'uso, la presentazione della C.P.E.
- c) Al fine di aumentare il livello di saturazione della struttura di Villa de Asmundis, si richiede alla Fondazione di attivarsi per stipulare accordi con i comuni sud gardesani.
- d) Si richiede di attivare, attraverso il Progetto Ever Green, la razionalizzazione del sistema del trasporto degli utenti valutando la possibilità di gestione in rete con le Fondazioni Casa di Dio e Casa di Industria, i Servizi Sociali del Comune e Brescia Trasporti spa che già gestisce il trasporto per il Centro Diurno FateBeneFratelli.
- e) Al fine di ottenere il riconoscimento da parte di Regione Lombardia del complesso BIRD quale unità di offerta di alloggi protetti per anziani, la Fondazione dovrà curare la presentazione del progetto definitivo, unitamente al Settore Servizi Sociali e ad A-

ler, individuando modalità di accesso e permanenza oltre alla compartecipazione dell'utenza/integrazione comunale .

- f) La Fondazione, unitamente al Settore comunale competente in materia di enti controllati, approfondirà la nuova normativa rivolta agli enti del Terzo Settore valutando un possibile adeguamento del proprio statuto, anche prevedendo l'ingresso di altre realtà che ne condividano scopi e finalità.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzi il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2019

di cui alla deliberazione G.C. n. 180 del 27.03.2019

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023.

Con riferimento all'esercizio 2019 sono stati individuati per **Fondazione del Teatro Grande** un obiettivo di carattere generale, legato alle normative in tema di trasparenza e anti-corruzione, e obiettivi legati alla specifica attività.

Obiettivo di carattere generale

- 1) Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e **prevenzione della corruzione** che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:
 - evidenza del rispetto degli adempimenti;
 - adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano.

- a) Viene richiesto alla Fondazione di proseguire ed incrementare l'attività volta al reperimento di fondi privati a sostegno delle proprie iniziative, valorizzando le opportunità previste dalla normativa relativa ad "Art-bonus" e da bandi emanati da vari enti, dando conto dei risultati raggiunti.
- b) Prosecuzione del potenziamento delle attività finalizzate ad incrementare, rispetto ai dati rilevati negli esercizi precedenti, la presenza degli "under 30".
- c) Prosecuzione delle iniziative adottate per favorire e incrementare la fruizione del Teatro da parte dei disabili sensoriali mediante utilizzo della tecnologia Sennheiser già acquisita.
- d) Nell'ambito della visione del Teatro Grande quale soggetto attivo della promozione culturale della città, straordinario strumento non solo dal punto di vista culturale ma anche quale attrazione turistica, viene richiesto alla Fondazione di attivarsi al fine di incrementare il numero dei visitatori aumentando le giornate di apertura e organizzando specifiche iniziative; si chiede di proseguire e incrementare l'organizzazione di eventi culturali.
- e) Viene richiesto di collaborare con le competenti strutture comunali al fine di apportare modifiche allo statuto della Fondazione finalizzate a conseguire l'ingresso di nuove tipologie di soci sia pubblici che privati.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.